BANCA SISTEMA

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO

AL 30 SETTEMBRE 2024

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2024 3

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO 4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI 5
DATI DI SINTESI AL 30 SETTEMBRE 2024 6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2024 8
IL FACTORING 10
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI 13
CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL 15
L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA 19
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA 21
RISULTATI ECONOMICI 23
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI 30
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE 38
ALTRE INFORMAZIONI 40
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE 41

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 42

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 43
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 45
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA 46
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2024 47
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2023 48
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO) 49

POLITICHE CONTABILI 50

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE 51

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI 54

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2024

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Luitgard Spögler *
Vice-Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Dott. Daniele Pittatore
	Ing. Alessandra Grendele*
	Avv. Daniele Bonvicini*
	Dott.ssa Maria Leddi*
	Avv. Francesca Granata*
	Avv. Marco Cuniberti*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott.ssa Lucia Abati
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Daniela Toscano
	Dott. Luigi Ruggiero
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli
	Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

Con il segno "*" sono indicati gli Amministratori dichiarati indipendenti.

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI E COMITATO SOSTENIBILITA'

Presidente	Avv. Daniele Bonvicini
Membri	Avv. Marco Cuniberti
	Dott.ssa Maria Leddi
	Dott. Daniele Pittatore

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente	Dott.ssa Maria Leddi
Membri	Avv. Daniele Bonvicini
	Prof. Giovanni Puglisi

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Avv. Francesca Granata
Membri	Ing. Alessandra Grendele
	Prof. Giovanni Puglisi

COMITATO ETICO

Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Membri	Avv. Marco Cuniberti
	Ing. Alessandra Grendele

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Dott.ssa Lucia Abati
Membri	Dott. Daniele Pittatore
	Dott. Franco Pozzi

DATI DI SINTESI AL 30 SETTEMBRE 2024

Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate Kruso Kapital S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società greca Ready Pawn Single Member S.A. (di seguito anche ProntoPegno Grecia) interamente controllata dalla Kruso Kapital S.p.A. e della società Specialty Finance Trust Holdings Limited (società di diritto inglese posta in liquidazione nel mese di dicembre 2021).

L'area di consolidamento include inoltre la casa d'aste Art-Rite S.r.l. (interamente controllata dalla Kruso Kapital e fuori dal Gruppo bancario), la joint venture spagnola EBN-Sistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

La Capogruppo svolge direttamente l'attività di factoring (prevalentemente con la pubblica amministrazione italiana) e opera nel settore della cessione del quinto attraverso l'origination diretta e con la compra-vendita di crediti generati anche da altri operatori specializzati, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata Kruso Kapital S.p.A., il Gruppo svolge l'attività di credito su pegno, attraverso una rete in Italia di filiali e su territorio greco attraverso la controllata ProntoPegno Grecia, e di casa d'asta. Il Gruppo è altresì presente nel mercato spagnolo e portoghese anche attraverso l'attività di factoring con la JV EBNSistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e la controllata Kruso Kapital è quotata nel mercato Euronext Growth Milan.

PRINCIPALI INDICATORI



Indicatori patrimoniali (€ .000)			
Totale Attivo	4.778.307	4.572.400	4,5%
Portafoglio Titoli	1.341.816	637.107	110,6%
Impieghi Factoring	1.605.916	2.117.279	-24,2%
Impieghi CQ	747.112	798.695	-6,5%
Raccolta - Banche e PcT	1.151.828	644.263	78,8%
Raccolta - Depositi vincolati	2.573.576	2.402.002	7,1%
Raccolta - Conti corrente	288.356	704.579	-59,1%

Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse riclassificato	55.666	50.159	11,0%
Commissioni Nette	21.042	15.159	38,8%
Margine di Intermediazione	84.950	71.287	19,2%
Spese per il personale	(24.862)	(20.855)	19,2%
Altre Spese amministrative	(25.502)	(25.956)	-1,7%
Utile di periodo del Gruppo	12.309	11.346	8,5%

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2024

In data 24 gennaio 2024, sono state avviate le negoziazioni delle azioni ordinarie della controllata Kruso Kapital sul Segmento Professionale di Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In base al prezzo di offerta, pari a euro 1,86 per azione, la capitalizzazione di Kruso Kapital ad inizio negoziazioni è pari a circa Euro 45,7 milioni. Il 'flottante' ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth è circa il 15,29% del capitale sociale. In conseguenza dell'operazione, il capitale sociale di Kruso Kapital è aumentato dagli originari euro 23.162.393 agli attuali euro 24.609.593. Resta invariato il valore nominale (euro 1) delle azioni. In data 7 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Kruso Kapital ha deliberato di richiedere a Borsa Italiana il passaggio delle azioni ordinarie emesse dalla stessa Kruso Kapital dalla negoziazione sul segmento professionale a quello ordinario del mercato Euronext Growth Milan, ricorrendone i presupposti.

A seguito della comunicazione ricevuta dalla Banca d'Italia in relazione al completamento del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) del 2023, Banca Sistema, dal 31 marzo 2024, rispetterà i seguenti requisiti complessivi di capitale su base consolidata:

- CET1 ratio: 9,40%
- Tier1 ratio: 10,90%
- Total capital ratio: 12,90%

Questi coefficienti patrimoniali corrispondono agli Overall Capital Requirement (OCR) ratios, come definiti dagli Orientamenti e rappresentano la somma delle misure vincolanti (Total SREP Capital Requirement ratio – TSCR) e del requisito combinato di riserva di capitale.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Sistema, riunitasi in unica convocazione in data 24 aprile 2024, ha deliberato l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e la destinazione a dividendo di Euro 5,2 milioni corrispondenti a Euro 0,065 per ciascuna azione ordinaria.

Inoltre, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, a seguito della scadenza del precedente mandato, ha approvato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2024-2025-2026, confermando Luitgard Spögler quale presidente.

In aggiunta, l'Assemblea ha approvato il piano di acquisto di azioni proprie, assegnando, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'approvazione da parte dell'Assemblea, delega al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di massime n. 50.000 azioni proprie, pari ad una quota dello 0,06% del capitale sociale, per un controvalore massimo di euro 90.000. La finalità del piano è integrare la dotazione del magazzino di azioni per l'assegnazione al personale rientrante nella categoria del "personale più rilevante" delle ultime quote differite degli incentivi variabili relative all'esercizio 2021, in applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione di Banca Sistema.

A seguito del rinnovo, in data 24 aprile, il Consiglio di Amministrazione ha confermato Gianluca Garbi nella carica di Amministratore Delegato della Banca, conferendogli le necessarie deleghe operative, e ha approvato la nomina a Vice-Presidente di Giovanni Puglisi. In data 20 maggio, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti e dei criteri previsti dalla vigente normativa in materia di idoneità degli esponenti bancari, ha approvato la nuova composizione dei seguenti comitati: Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi e Sostenibilità, Comitato per la Remunerazione, Comitato per le Nomine e Comitato Etico.

In data 20 maggio 2024 è stato approvato il piano strategico 2024-2026 del Gruppo Banca Sistema, impostato su una visione strategica di rafforzamento del modello operativo e finanziario e della permanenza nel ruolo di player «multi-specialistico al quadrato» capace di posizionarsi come leader in nichemarket ad elevata specializzazione ed alta redditività. Le iniziative strategiche previste sono finalizzate:

- a consolidare il ruolo specialistico di Banca Sistema nel settore del Factoring, sia nazionale che internazionale;
- a trasformare la divisione CQ in Divisione Privati, anche tramite l'evoluzione dell'offerta retail grazie alla distribuzione di prodotti terzi;
- a espandere il business nel settore del credito su pegno, tramite le attività nazionali e internazionali gestite dalla controllata Kruso Kapital.

Con comunicazione del 5 luglio 2024, la Banca d'Italia ha sottoposto il Gruppo Banca Sistema ad accertamenti ispettivi ai sensi degli artt. 54 e 68 del Decreto Legislativo n. 385/93. Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria l'attività ispettiva è conclusa e la Banca è in attesa di ricevere gli esiti finali.

IL FACTORING

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata uno dei pionieri dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione inizialmente acquistando crediti di fornitori del comparto della sanità pubblica, allargando successivamente e con gradualità l'attività ad altri settori di questa nicchia, ai crediti fiscali e crediti del settore dell'intrattenimento. Dall'avvio del progetto la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna - tramite la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione spagnola, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti prevalentemente nel comparto della sanità pubblica. Alla fine del terzo trimestre 2024 il turnover factoring di EBNSISTEMA sul mercato ha raggiunto €153 milioni (€143 milioni 30 settembre 2023).

La Banca offre finanziamenti garantiti da SACE ed MCC esclusivamente ai propri clienti attivi nel factoring e ha acquistato crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%" sia ai fini di compensazione nei limiti della capacità fiscale, sia dall'ultimo trimestre 2023 con la finalità di trading.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

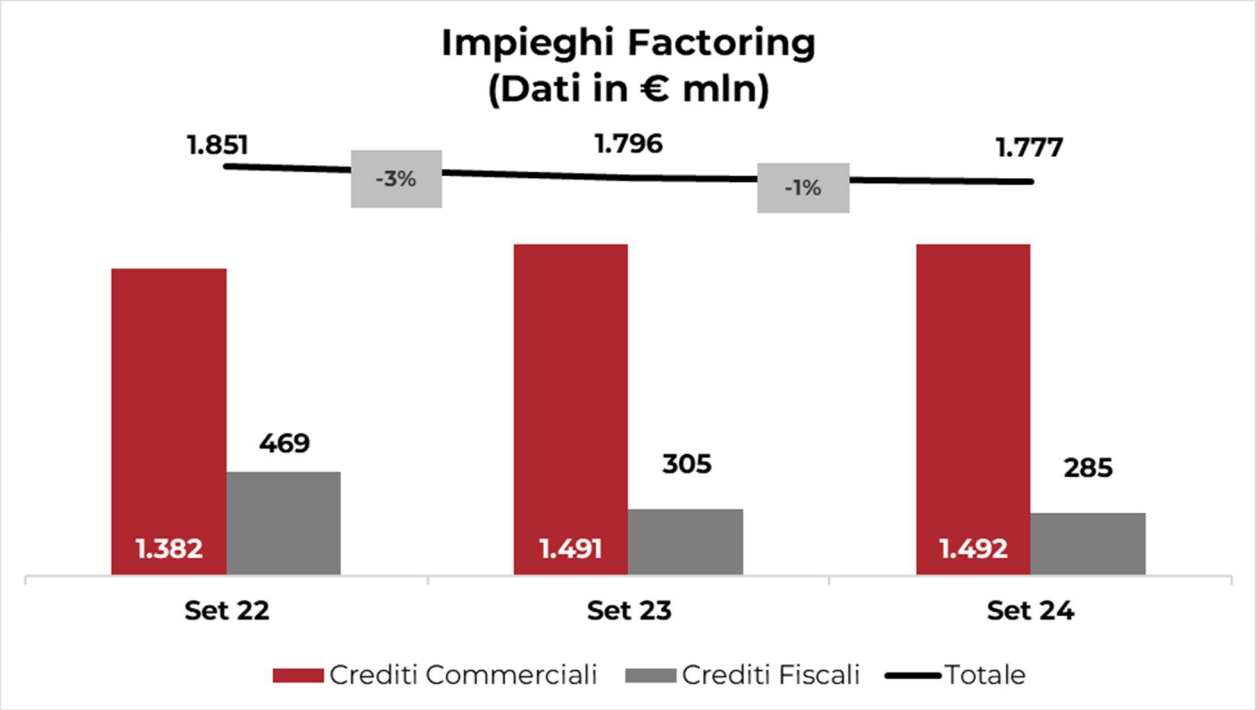
Prodotto (€ milioni)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	3.383	3.176	207	6,5%
di cui Pro-soluto	2.609	2.543	66	2,6%
di cui Pro-solvendo	*775*	*633*	*141*	*22,3%*
Crediti fiscali	*261*	*386*	*(125)*	*-32,3%*
di cui Pro-soluto	*261*	*386*	*(125)*	*-32,3%*
di cui Pro-solvendo			-	*n.a.*
Crediti da Superbonus	356	13	343	>100%
di cui con finalità di trading	*356*	-	*356*	*n.a.*
Totale	**4.000**	**3.575**	**425**	**11,9%**

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione.

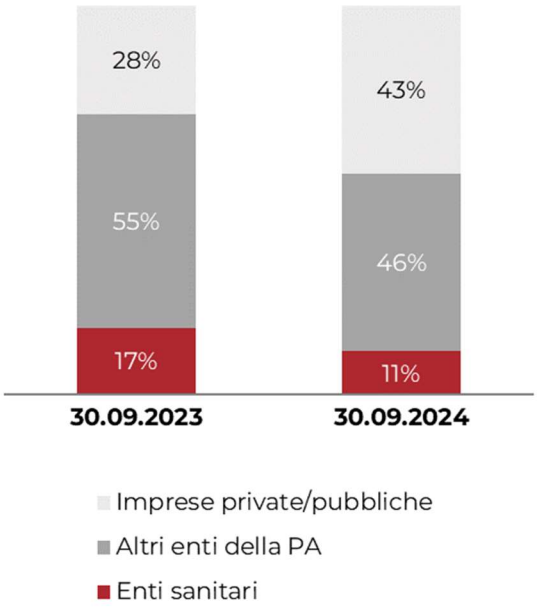
Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il

rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 30 settembre 2024 (dato gestionale) sono pari a €1.777 milioni rispetto ai €1.796 milioni al 30 settembre 2023.



Di seguito si rappresenta l'incidenza, in termini di impieghi delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio. Nel factoring, il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €406 milioni (inferiori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a €449 milioni).

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

Il mercato della cessione del quinto mostra qualche ripresa nel terzo trimestre, riportando nel mese di settembre il saldo progressivo in pareggio rispetto allo scorso anno e registrando sul mese la miglior crescita dell'anno (+5%) - fonte Assofin. Questo trend sembra essere guidato da uno slancio degli istituti nel raggiungere gli obiettivi di fine anno che, unito al contesto di tassi in discesa sulla scia dei ribassi stabiliti da BCE sui tassi di riferimento, rende il mercato particolarmente competitivo nella fase conclusiva dell'anno.

Continua a crescere in misura sostenuta (+11% cumulato vs. 2023) il mercato dei prestiti personali, così come il mercato dei mutui che riporta nell'ultimo trimestre il segno positivo al dato comparativo sull'anno precedente.,

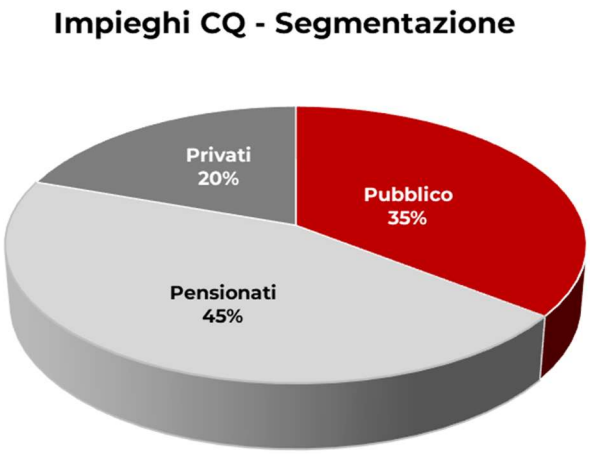
In questo contesto la divisione ha mantenuto un andamento sostenuto dei volumi CQ (totale progressivo annuo 153m EUR, +16% rispetto al 2023), continuando il trend dei precedenti trimestri, pur con qualche rallentamento prevalentemente concentrato sul comparto dei mediatori creditizi, più sensibile alle variazioni di prezzo anticipate da alcuni concorrenti.

Sugli altri prodotti, distribuiti in convenzione, gli accordi cominciano a prendere trazione mostrando volumi crescenti nei prestiti personali e mutui ipotecari.

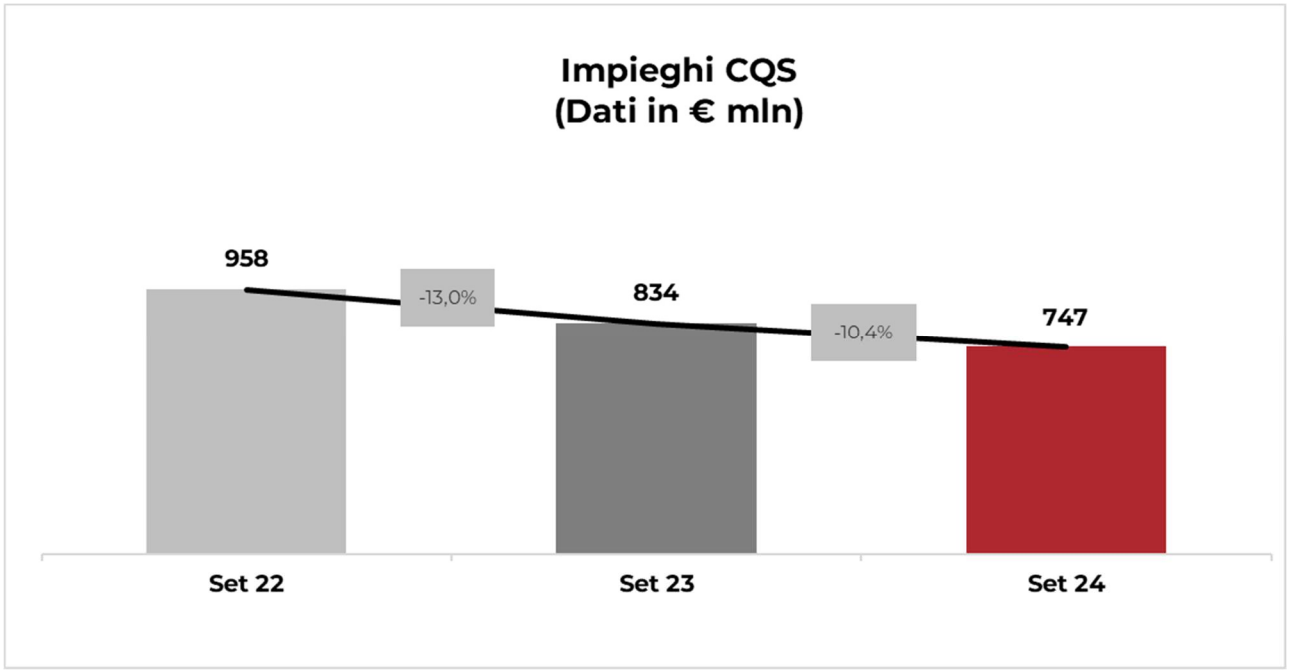
Il capitale outstanding è ancora in flessione rispetto al valore dello scorso trimestre, con €747 milioni al 30 settembre 2024, in linea con l'attrition del portafoglio prosoluto acquistato negli anni precedenti.

	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	7.671	6.007	1.664	27,7%
di cui originati	7.584	5.985	1.599	26,7%
Volumi erogati (€ mln)	153	132	21	15,9%
di cui originati	151	122	28	23,3%

Gli impieghi in CQ sono ripartiti tra dipendenti privati (20%), pensionati (45%) e dipendenti pubblici (35%). Pertanto, oltre il 80% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.



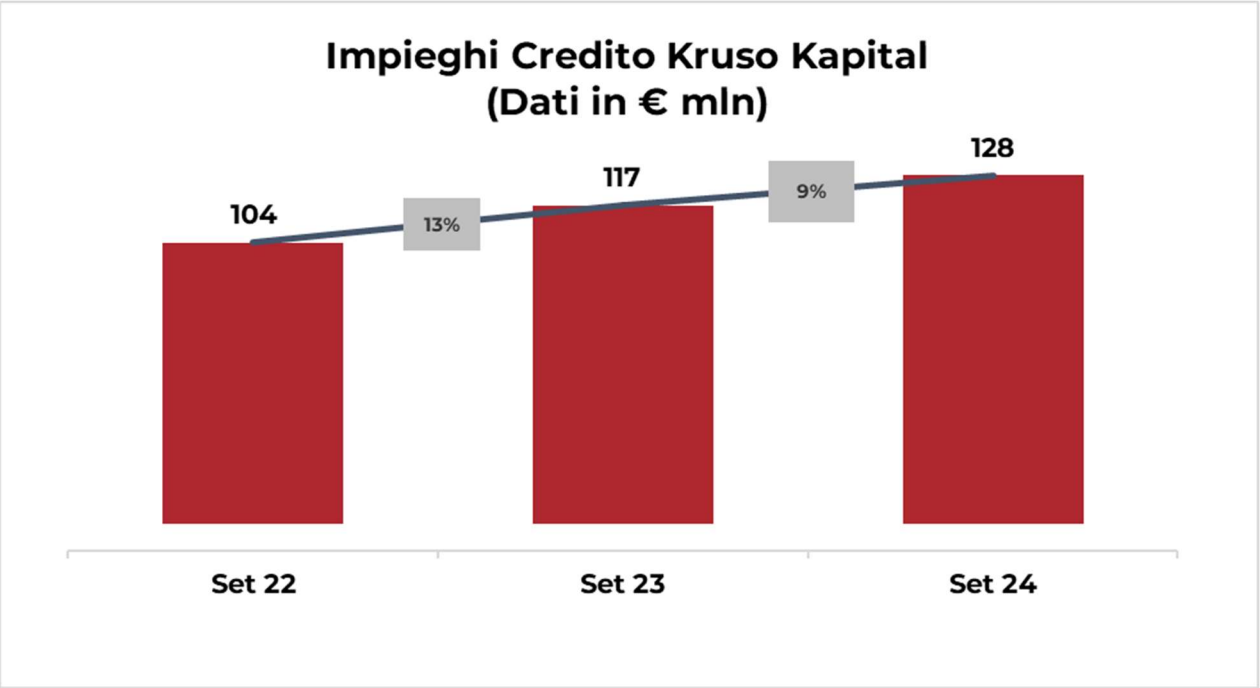
Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi del portafoglio CQS/CQP:



CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL

Al 30 settembre 2024, Kruso Kapital vanta in Italia circa 76 mila polizze (credito su pegno), per un totale impieghi pari a euro 128,6 milioni, in aumento del 5,9% rispetto al 31 dicembre 2023 (euro 121,4 milioni).

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi:



L'attivo patrimoniale, in aumento del 3,8%, è sostanzialmente composto dai crediti verso clientela per l'attività di credito su pegno (in aumento del 3,8% rispetto all'anno precedente sostanzialmente per la crescita degli impieghi in Italia) e dagli avviamenti per un importo complessivo pari a euro 29,6 milioni.

Voci dell'attivo (€ .000)	30.09.2024	31.12.2023	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	6.496	6.710	(214)	-3,2%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	128.592	121.444	7.148	5,9%
a) crediti verso banche	274	35	239	>100%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	128.318	121.409	6.909	5,7%
Attività materiali	3.954	4.334	(380)	-8,8%
Attività immateriali	31.731	31.451	280	0,9%
di cui: avviamento	29.606	29.606	-	0,0%
Attività fiscali	534	563	(29)	-5,2%
Altre attività	2.785	3.189	(404)	-12,7%
Totale dell'attivo	**174.092**	**167.691**	**6.401**	**3,8%**

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	30.09.2024	31.12.2023	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	114.919	113.815	1.104	1,0%
Passività fiscali	3.537	2.273	1.264	55,6%
Altre passività	5.974	7.544	(1.570)	-20,8%
Trattamento di fine rapporto del personale	896	900	(4)	-0,4%
Fondi per rischi ed oneri	963	705	258	36,6%
Capitale	24.610	23.162	1.448	6,3%
Riserve	20.383	16.434	3.949	24,0%
Riserve da valutazione	(39)	(27)	(12)	44,4%
Utile di periodo/esercizio	2.849	2.885	(36)	-1,2%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**174.092**	**167.691**	**6.401**	**3,8%**

Nelle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato è ricompreso il sopravanzo d'asta pari a euro 5 milioni (tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debito vs clientela che in caso di non riscossione diventa sopravvenienza attiva; sulla base delle informazioni storiche, circa il 90% dei sopravanzi d'asta diventeranno sopravvenienze attive nei prossimi 5 anni). Mentre la voce debiti verso banche include finanziamenti da Banca Sistema e da altre banche, queste ultime in totale pari a circa il 15,5% del totale.

Il Patrimonio Netto al 30.09.2024 ammonta a euro 47,8 milioni, in aumento rispetto al 31.12.2023 per l'aumento di capitale di gennaio 2024 (IPO) e l'utile di periodo.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico consolidato di Kruso Kapital al 30 settembre 2024.

Conto Economico (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta	%
Margine di intermediazione	**17.552**	**14.088**	**3.464**	**24,6%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(95)	(48)	(47)	97,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	**17.457**	**14.040**	**3.417**	**24,3%**
Spese per il personale	(6.219)	(5.016)	(1.203)	24,0%
Altre spese amministrative	(5.330)	(4.572)	(758)	16,6%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(1.228)	(1.132)	(95)	8,5%
Altri oneri/proventi di gestione	189	263	(74)	-28,1%
Costi operativi	**(12.588)**	**(10.457)**	**(2.131)**	**20,4%**
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	**4.869**	**3.583**	**1.286**	**35,9%**
Imposte sul reddito d'esercizio	(2.020)	(1.229)	(791)	64,4%
Risultato di periodo	**2.849**	**2.354**	**495**	**21,0%**

Il Margine di intermediazione, pari a euro 17,6 milioni, cresce per:

- il contributo in aumento a/a del Margine di interesse, a fronte di maggiori interessi attivi, da maggiori impieghi e margini più alti nel credito su pegno, che hanno più che compensato i maggiori interessi passivi (guidati da un costo della raccolta funzione dell'evoluzione dell'Euribor 3M, che dal secondo trimestre del 2024 sembra stabilizzarsi);
- il contributo delle maggiori Commissioni nette guidate dai maggior impieghi/volumi del credito su pegno e dal maggior peso dei ricavi derivanti dalle aste in Italia per il credito su pegno.

I ricavi di Art-Rite pesano meno del 1% del Margine di Intermediazione e risultano in lieve calo a/a anche a seguito del minor numero di aste rispetto allo stesso periodo del 2023.

Le rettifiche di credito che rimangono non significative sono guidate da svalutazione effettuate nel primo trimestre del 2024 (euro 70 mila) su un portafoglio concentrato di polizze, i cui beni sottostanti sono stati oggetto di sequestro.

I costi operativi, pari a euro 12,6 milioni, risultano superiori del 20% rispetto all'esercizio precedente per:

- Maggiori spese del personale connesse agli aumenti salariali dovuti al nuovo CCNL del 3Q24, alla contabilizzazione dal 2Q 2024 di un Piano premiale per l'IPO, e all'incremento del numero di risorse (98 al 30.9.2024 vs 91 al 30.9.2023);
- Maggiori altre spese amministrative, che includono oneri non ricorrenti derivanti dall'IPO e dall'acquisizione in Portogallo (pari a euro 199 mila nel 9M24) e che al

netto di queste componenti, salgono per i maggiori costi in pubblicità, spese legali/consulenze, ICT/pegno digitale e costi running post IPO.

L'utile netto aumenta a/a del 21% ed include le perdite delle controllate ProntoPegno Grecia e Art-Rite, rispettivamente di euro 432 mila e euro 552 mila, per quest'ultima all'interno di un settore comunque caratterizzato da volatilità come quello delle aste e forte contrazione del fatturato a livello settoriale.

L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA

PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 30 settembre 2024 è pari a nominali €1.311 milioni (€647 milioni al 31 dicembre 2023).

Il portafoglio titoli ha permesso una gestione ottimale degli impegni di Tesoreria caratterizzati dalla concentrazione di operatività in periodi specifici.

Al 30 settembre 2024 il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS ammonta a €1.250 milioni (€586 milioni al 31 dicembre 2023) con duration di circa 4,2 mesi (13,8 mesi al 31 dicembre 2023).

Al 30 settembre 2024 il portafoglio HTC ammonta a €61 milioni con duration pari a 34,8 mesi (€61 milioni al 31 dicembre 2023 con duration 43,6 mesi).

LA RACCOLTA

Al 30 settembre 2024 la raccolta "wholesale" rappresenta il 31% circa del totale (al 31 dicembre 2023 era pari al 22% circa del totale) ed è costituita prevalentemente dalle operazioni di rifinanziamento presso BCE.

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate con strutture partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalle cartolarizzazioni. La Banca continua, inoltre, ad aderire alla procedura ABACO promossa da Banca d'Italia ed estesa al credito al consumo.

La Banca, in qualità di arranger, ha realizzato con successo la modifica della cartolarizzazione avente ad oggetto crediti fiscali, con l'ingresso di BNP Paribas come investitore senior. L'operazione, inizialmente perfezionata nel mese di aprile del 2020, prevede la cessione su base rotativa di crediti fiscali da parte di cedenti, clienti di Banca Sistema, per un importo iniziale massimo complessivo di 1,6 miliardi di euro e importo residuo di circa 1 miliardo di euro. BNP Paribas finanzierà l'operazione fino a 150 milioni di euro e durata iniziale di 24 mesi, consentendo alla Banca di diversificare le fonti di raccolta sul mercato istituzionale e di allungare la durata di questa specifica fonte di raccolta attraverso una struttura di cartolarizzazione più efficiente.

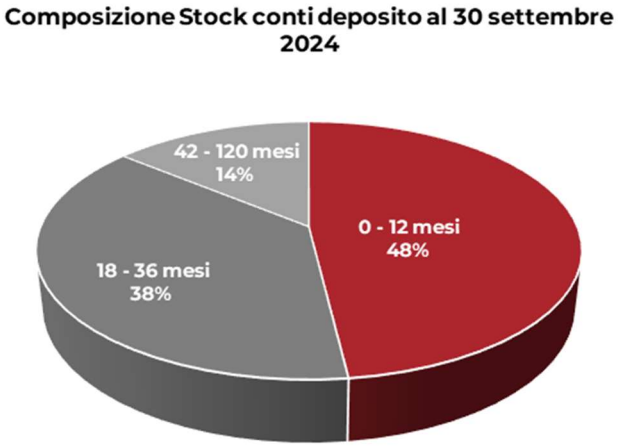
Per quanto riguarda la raccolta da clientela, la Banca ha proseguito con la strategia di riduzione della raccolta da clientela corporate, che notoriamente risulta essere meno stabile e più concentrata, al fine di perseguire una sempre maggiore diversificazione delle fonti e di privilegiare quelle più stabili.

Lo stock di raccolta da clientela ha raggiunto al 30 settembre 2024 l'importo di €3,8 miliardi, pressoché interamente riveniente da depositi vincolati.

La raccolta retail rappresenta il 69% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Al 30 settembre 2024 il totale dei depositi vincolati ammonta a €2.574 milioni, in aumento del 7% rispetto al 31 dicembre 2023. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti esteri (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €1.994 milioni (pari al 77% della raccolta totale da depositi), aumentati rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+€381 milioni).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito.



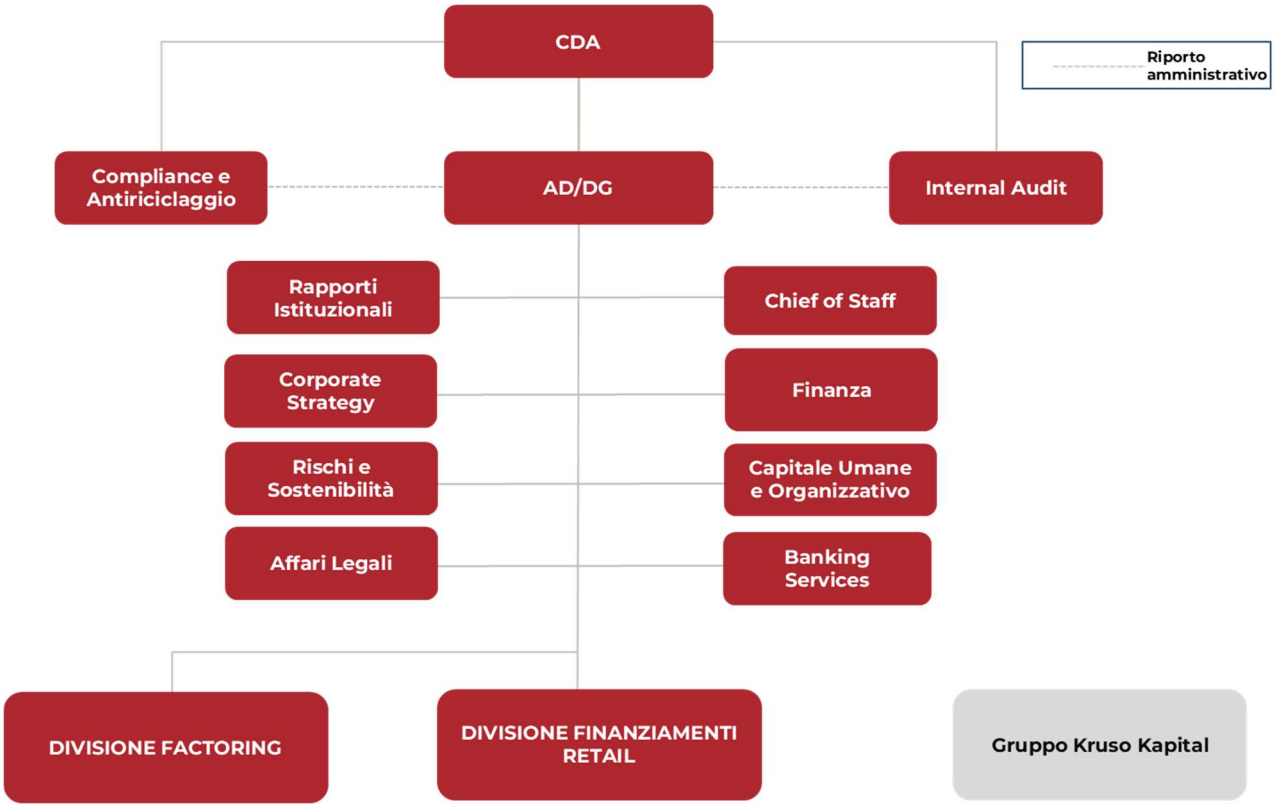
La vita residua media è pari a 16 mesi rispetto ai 14 mesi del medesimo periodo del 2023.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca è dal 2020 incentrata sul modello organizzativo divisionale che attribuisce a ciascuno dei business Factoring e Finanziamenti Retail (precedentemente nominato CQ) specifiche deleghe ed autonomie in materia creditizia, commerciale ed operativa e in particolare di far evolvere secondo le proprie necessità e obiettivi anche le strutture organizzative divisionali.

L'organigramma in vigore dal 1° luglio 2024 è il seguente:



RISORSE UMANE

Il Gruppo al 30 settembre 2024 è composto da 312 risorse, la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente:

FTE	30.09.2024	31.12.2023	30.09.2023
Dirigenti	28	26	26
Quadri (QD3 e QD4)	67	67	66
Altro personale	217	206	203
Totale	**312**	**299**	**295**

Al 30 settembre 2024 sono state selezionate ed assunte 34 persone per la crescita del business, per la copertura del turn over o per sostituzioni di lungo-assenti, per oltre il 98% con contratto a tempo indeterminato e principalmente per attività della Divisione Factoring e del Corporate Center. Il turn over volontario a settembre 2024, è stato dell'5,87%, in crescita rispetto allo stesso semestre del 2023.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari della Banca, a settembre 2024, la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori sia interni che esterni, con particolare riferimento alla formazione tecnica e professionale in materia di antiriciclaggio, Mifid II, Cybersecurity, e in ambito linguistico, oltre a organizzare momenti di incontro e confronto con attività di teambuilding in off-site, per un totale di 648 ore.

La Banca ha supportato l'equilibrio finanziario dei dipendenti attraverso la revisione e la riduzione degli spread applicati ai prestiti e mutui erogati a favore dei dipendenti in applicazione della "Policy Facilitazioni Creditizie".

Sempre a supporto del welfare finanziario dei dipendenti e' sempre in corso l'iniziativa di supporto all'acquisto di un lotto minimo di azioni della controllata Kruso Kapital da parte degli stessi secondo le previsioni dello specifico Regolamento.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 47,7 anni per gli uomini e 44,3 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 54,5% del totale, la componente femminile il 46,1%).

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta	%
Margine di interesse	32.624	50.159	(17.535)	-35,0%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	23.042	-	23.042	n.a.
Margine di interesse riclassificato	**55.666**	**50.159**	**5.507**	**11,0%**
Commissioni nette	21.042	15.159	5.883	38,8%
Dividendi e proventi simili	227	227	-	0,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	906	(145)	1.051	<100%
Risultato netto dell'attività di copertura	(7)	1	(8)	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	7.116	5.886	1.230	20,9%
Margine di intermediazione	**84.950**	**71.287**	**13.663**	**19,2%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(4.842)	(3.623)	(1.219)	33,6%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(102)	(1)	(101)	>100%
Risultato netto della gestione finanziaria	**80.006**	**67.663**	**12.343**	**18,2%**
Spese per il personale	(24.862)	(20.855)	(4.007)	19,2%
Altre spese amministrative	(25.502)	(25.956)	454	-1,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.806)	(2.446)	(360)	14,7%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(2.351)	(2.332)	(19)	0,8%
Altri oneri/proventi di gestione	(3.413)	1.516	(4.929)	<100%
Costi operativi	**(58.934)**	**(50.073)**	**(8.861)**	**17,7%**
Utile (perdita) delle partecipazioni	(28)	8	(36)	<100%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	**21.044**	**17.598**	**3.446**	**19,6%**
Imposte sul reddito di periodo	(7.897)	(5.666)	(2.231)	39,4%
Utile di periodo	**13.147**	**11.932**	**1.215**	**10,2%**
Risultato di pertinenza di terzi	(838)	(586)	(252)	43,0%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	**12.309**	**11.346**	**963**	**8,5%**

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

I primi 9 mesi 2024 si sono chiusi con un utile pari a 12,3 milioni in aumento del 8,5% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Il margine di intermediazione mostra una crescita sostenuta di €13,7 milioni (+19,2% rispetto al 30 settembre 2023) principalmente grazie alla contribuzione della divisione factoring.

L'aumento dei costi operativi è dovuto al pagamento del contributo al fondo interbancario pari a €5,1 milioni, versato anticipatamente per l'esigenza dei sistemi di garanzia di costituire entro il 3 luglio 2024 la dotazione finanziaria prestabilita (l'anno precedente il contributo era stato versato e stanziato a dicembre 2023 nella misura di €4 milioni).

Margine di interesse (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	121.001	105.277	15.724	14,9%
Factoring	81.720	69.912	11.808	16,9%
CQ	13.233	16.661	(3.428)	-20,6%
Pegno	10.631	7.949	2.682	33,7%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	15.417	10.755	4.662	43,3%
Portafoglio titoli	13.683	20.438	(6.755)	-33,1%
Altri Interessi attivi	8.871	3.838	5.033	>100%
Passività finanziarie	-	1	(1)	-100,0%
Totale interessi attivi	**143.555**	**129.554**	**14.001**	**10,8%**
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(13.145)	(14.965)	1.820	-12,2%
Debiti verso clientela	(93.121)	(59.103)	(34.018)	57,6%
Titoli in circolazione	(4.665)	(5.327)	662	-12,4%
Attività finanziarie	-	-	-	n.a.
Totale interessi passivi	**(110.931)**	**(79.395)**	**(31.536)**	**39,7%**
Margine di interesse	**32.624**	**50.159**	**(17.535)**	**-35,0%**
Risultato attività negoziazione Superbonus	23.042	-	23.042	n.a.
Margine di interesse riclassificato	**55.666**	**50.159**	**5.507**	**11,0%**

Gli interessi attivi mostrano una solida crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, per l'effetto della buona performance della divisione Factoring (che include i ricavi "factoring" e i "Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato") che ha compensato l'incremento del costo della raccolta allocato alla divisione. Gli interessi passivi sono invece cresciuti a seguito dei ripetuti rialzi dei tassi di mercato avuto nel corso del 2023, seppur il costo medio della raccolta del Gruppo si attesti ancora al di sotto del tasso BCE, oltre che dall'aumento in valore assoluto della raccolta.

Il contributo totale della divisione Factoring alla voce interessi attivi è stato pari a €97,1 milioni, pari al 80% sul totale portafoglio crediti, cui vanno aggiunti la componente commissionale legata al business factoring, i ricavi generati da cessioni di alcuni dei crediti del portafoglio factoring e la componente reddituale dai crediti superbonus acquistati con finalità di trading.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 30 settembre 2024 è stata pari a €25,9 milioni (€26,8 milioni al 30 settembre 2023):

- di cui €6,7 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€14,5 milioni al 30 settembre 2023);

- di cui €5,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€1,2 milioni al 30 settembre 2023). Al 30 settembre 2023 €4,2 milioni sono stati registrati a seguito dei rialzi dei tassi di riferimento (BCE) avvenuti nel 2022, che hanno comportato l'aumento del tasso "Dlgs. 9 ottobre 2002 n. 231" (decreto attuativo della normativa europea sui ritardi dei pagamenti), passato dal 8% al 10,5% dal 1.01.2023 al 30.06.2023 e al 12% dal 1.07.2023;
- di cui €11,3 milioni (€4,9 milioni al 30 settembre 2023) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €17,9 milioni (€7,8 milioni al 30 settembre 2023), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;
- di cui €2,4 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,9 milioni al 30 settembre 2023).

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 30 settembre 2024, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €145 milioni (€137 milioni alla fine del 2023), che diventa pari a €244 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €89,8 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €154 milioni.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €13,2 milioni, in calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per effetto del prepayment sui portafogli acquistati negli anni precedenti, solo parzialmente compensati dai maggiori rendimenti della nuova produzione originata a tassi più elevati.

Si conferma la crescita sostenuta della divisione pegno, il cui contributo a conto economico si attesta a €10,6 milioni, rispetto ai €7,9 milioni relativi ai primi nove mesi del 2023.

Incide inoltre in modo positivo e significativo la componente di interessi derivanti dai finanziamenti garantiti dallo Stato.

La minor contribuzione del portafoglio titoli rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente è legata alla diminuzione delle consistenze medie del portafoglio titoli rispetto all'anno precedente.

La componente degli altri interessi attivi include l'impiego in depositi overnight presso BCE, cresciuta per l'aumento della liquidità non utilizzata e della crescita del tasso di remunerazione.

La crescita degli interessi passivi è interamente dovuta all'aumento dei tassi di mercato, a seguito dei rialzi dei tassi effettuati dalla BCE.

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus pari a 23 milioni è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla valutazione al loro fair value.

Margine commissioni (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	15.872	9.399	6.473	68,9%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	8.219	7.048	1.171	16,6%
Crediti su Pegno (CA)	10.080	8.135	1.945	23,9%
Attività di collection	1.548	1.137	411	36,1%
Altre commissioni attive	703	1.136	(433)	-38,1%
Totale Commissioni attive	**36.422**	**26.855**	**9.567**	**35,6%**
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(1.007)	(747)	(260)	34,8%
Collocamento atri prodotti finanziari	(4.807)	(2.681)	(2.126)	79,3%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(7.719)	(6.716)	(1.003)	14,9%
Altre commissioni passive	(1.847)	(1.552)	(295)	19,0%
Totale Commissioni passive	**(15.380)**	**(11.696)**	**(3.684)**	**31,5%**
Margine commissioni	**21.042**	**15.159**	**5.883**	**38,8%**

Le commissioni nette, pari a €21,0 milioni, risultano in aumento del 38,8%, per effetto della crescita delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €1,9 milioni rispetto all'anno precedente grazie alla continua crescita del business.

Le commissioni relative all'attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A., sono in crescita del 36,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, trainate dal recente sviluppo dell'attività di servicer per cartolarizzazioni di terze parti che hanno generato ricavi per €740 mila.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di conti correnti e commissioni d'asta inerenti alla controllata Art-Rite per €0,2 milioni.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate al business di origination CQ pari a €8,2 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €7,7 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	906	(145)	1.051	<100%
Totale	**906**	**(145)**	**1.051**	**<100%**

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	2.494	804	1.690	>100%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	-	2.103	(2.103)	-100,0%
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	3.573	1.228	2.345	>100%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	1.049	1.751	(702)	-40,1%
Totale	**7.116**	**5.886**	**1.230**	**20,9%**

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include oltre agli utili netti realizzati dal portafoglio titoli, gli utili derivanti dalla cessione di crediti factoring e CQ.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 30 settembre 2024 ammontano a €4,8 milioni (€3,6 milioni al 30 settembre 2023). Il costo del rischio passa allo 0,20% al 30 settembre 2024 dallo 0,18% registrato nel 2023.

Spese per il personale (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(19.809)	(16.117)	(3.692)	22,9%
Contributi e altre spese	(3.788)	(3.560)	(228)	6,4%
Compensi amministratori e sindaci	(1.265)	(1.178)	(87)	7,4%
Totale	**(24.862)**	**(20.855)**	**(4.007)**	**19,2%**

L'aumento del costo del personale rispetto all'anno precedente è legato alla revisione del contratto bancario applicata a gran parte del personale e all'incremento delle risorse, il cui numero medio è passato da 293 a 303.

Altre spese amministrative (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Consulenze	(5.454)	(5.272)	(182)	3,5%
Spese informatiche	(5.812)	(5.335)	(477)	8,9%
Attività di servicing e collection	(1.375)	(1.478)	103	-7,0%
Imposte indirette e tasse	(2.713)	(2.440)	(273)	11,2%
Assicurazioni	(1.701)	(895)	(806)	90,1%
Altre	(888)	(924)	36	-3,9%
Spese inerenti gestione veicoli SPV	(378)	(412)	34	-8,3%
Spese outsourcing e consulenza	(605)	(495)	(110)	22,2%
Noleggi e spese inerenti auto	(642)	(554)	(88)	15,9%
Pubblicità e comunicazione	(1.444)	(2.222)	778	-35,0%
Spese inerenti gestione immobili e logistica	(1.999)	(2.154)	155	-7,2%
Spese inerenti il personale	(52)	(70)	18	-25,7%
Rimborsi spese e rappresentanza	(641)	(481)	(160)	33,3%
Spese infoprovider	(789)	(602)	(187)	31,1%
Contributi associativi	(308)	(304)	(4)	1,3%
Spese di revisione contabile	(353)	(290)	(63)	21,7%
Spese telefoniche e postali	(276)	(386)	110	-28,5%
Cancelleria e stampati	(72)	(74)	2	-2,7%
Totale costi funzionamento	**(25.502)**	**(24.388)**	**(1.114)**	**4,6%**
Fondo di risoluzione	-	(1.568)	1.568	-100,0%
Oneri Straordinari	-	-	-	n.a.
Totale	**(25.502)**	**(25.956)**	**454**	**-1,7%**

Le spese amministrative hanno registrato una diminuzione complessiva in seguito alla cessazione della contribuzione al fondo di risoluzione, grazie al raggiungimento dei target di sistema prestabiliti.

Le spese informatiche sono composte dai costi per servizi offerti dall'outsourcer informatico fornitore dei servizi di legacy e dai costi legati all'infrastruttura IT, che sono in leggera crescita per maggiori investimenti.

Le spese per consulenze sono prevalentemente composte dai costi sostenuti per spese di evolutive e sviluppi e da spese legali per recupero crediti.

Le spese per imposte indirette e tasse sono in crescita a seguito di maggiori contributi versati per i decreti ingiuntivi aperti verso i debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(621)	(619)	(2)	0,3%
Ammortamento mobili e attrezzature	(287)	(284)	(3)	1,1%
Ammortamento valore d'uso	(959)	(1.082)	123	-11,4%
Ammortamento software	(456)	(312)	(144)	46,2%
Ammortamento altri beni immateriali	(28)	(35)	7	-20,0%
Totale	**(2.351)**	**(2.332)**	**(19)**	**0,8%**

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	30.09.2024	30.09.2023	Delta €	Delta %
Sopravanzi d'asta	445	368	77	20,9%
Recuperi spese e imposte	1.102	776	326	42,0%
Contributo al FITD	(5.145)	(10)	(5.135)	>100%
Ammortamenti oneri pluriennali	(497)	(476)	(21)	4,4%
Altri oneri e proventi	116	175	(59)	-33,7%
Sopravvenienze attive e passive	566	683	(117)	-17,1%
Totale	**(3.413)**	**1.516**	**(4.929)**	**<100%**

Il decremento della voce "Altri oneri e proventi di gestione" rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente è dovuto allo stanziamento del contributo al fondo interbancario pari a €5,1 milioni, versato anticipatamente per l'esigenza dei sistemi di garanzia di costituire entro il 3 luglio 2024 la dotazione finanziaria prestabilita (l'anno precedente il contributo era stato versato e stanziato a dicembre 2023 nella misura di €4 milioni).

L'aumento del tax rate del Gruppo è guidato dall'eliminazione, a partire dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2023, dell'Ace, così come definito dal primo modulo di riforma della tassazione.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	30.09.2024	31.12.2023	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	110.491	250.496	(140.005)	-55,9%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	1.269.240	576.002	693.238	>100%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.877.568	3.396.281	(518.713)	-15,3%
a) crediti verso banche	21.904	926	20.978	>100%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.783.088	3.334.250	(551.162)	-16,5%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	72.576	61.105	11.471	18,8%
Derivati di copertura	-	-	-	n.a.
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	3.706	3.651	55	1,5%
Partecipazioni	967	995	(28)	-2,8%
Attività materiali	39.986	40.659	(673)	-1,7%
Attività immateriali	35.705	35.449	256	0,7%
di cui: avviamento	33.526	33.526	-	0,0%
Attività fiscali	18.215	25.211	(6.996)	-27,7%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	71	64	7	10,9%
Altre attività	422.358	243.592	178.766	73,4%
Totale dell'attivo	**4.778.307**	**4.572.400**	**205.907**	**4,5%**

Il 30 settembre 2024 si è chiuso con un totale attivo in aumento del 4,5% rispetto al fine esercizio 2023 e pari a €4,8 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli, corrispondente alla voce Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito “HTCS”) del Gruppo resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 4,2 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2023 era pari a 13,8 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 30 settembre 2024 a €1.250 milioni (€586 milioni del 31 dicembre 2023), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è negativa e pari a €4 milioni al lordo dell’effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	30.09.2024	31.12.2023	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.605.916	2.117.279	(511.363)	-24,2%
Finanziamenti CQS/CQP	747.112	798.695	(51.583)	-6,5%
Crediti su pegno	128.318	121.315	7.003	5,8%
Finanziamenti PMI	232.807	285.772	(52.965)	-18,5%
Conti correnti	1.027	412	615	>100%
Cassa Compensazione e Garanzia	63.787	7.511	56.276	>100%
Altri crediti	4.121	3.266	855	26,2%
Totale finanziamenti	**2.783.088**	**3.334.250**	**(551.162)**	**-16,5%**
Titoli	72.576	61.105	11.471	18,8%
Totale voce crediti verso clientela	**2.855.664**	**3.395.355**	**(539.691)**	**-15,9%**

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", escludendo pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 57% (il 64% a fine esercizio 2023). I volumi generati nel periodo si sono attestati a €4.000 milioni (€3.575 milioni al 30 settembre 2023).

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in linea rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 151 milioni di euro (€122 milioni alla fine di settembre 2023).

Gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato sono in riduzione nonostante le nuove erogazioni effettuate che si attestano a €18,4 milioni.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso la società controllata Kruso Kapital, è cresciuta nel periodo arrivando ad un impiego al 30 settembre 2024 pari a €128 milioni.

La voce "Titoli" HTC è composta da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 34,8 mesi e per un importo pari a €61 milioni; la valutazione al mercato dei titoli 30 settembre 2024 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €3,8 milioni. La voce include inoltre l'investimento in un titolo ABS per un importo di €11,5 milioni legato ad un'operazione di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti fiscali, di cui la Banca è stata uno dei joint arranger e per cui svolgerà anche il ruolo di Master Servicer del neocostituito veicolo; l'operazione prevede l'acquisto di circa €300 milioni di crediti fiscali.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	30.09.2023	31.12.2023	31.03.2024	30.06.2024	30.09.2024
Sofferenze lorde	174.216	173.767	177.760	177.112	177.997
Inadempienze probabili lordi	59.246	59.172	51.140	49.315	49.362
Scaduti lordi	53.904	64.176	57.940	79.541	89.787
Deteriorati lordi	**287.366**	**297.115**	**286.840**	**305.968**	**317.146**
Bonis lordi	**2.740.646**	**3.108.776**	**2.814.181**	**2.565.119**	**2.534.254**
Stage 2 lordi	89.457	90.912	66.143	80.022	52.057
Stage 1 lordi	2.651.189	3.017.864	2.748.038	2.485.097	2.482.197
Totale crediti verso clientela	**3.028.012**	**3.405.891**	**3.101.021**	**2.871.087**	**2.851.400**
Rettifiche di valore specifiche	**64.167**	**65.359**	**65.853**	**60.941**	**61.697**
Sofferenze	48.331	49.119	49.789	43.502	43.341
Inadempimenti probabili	14.677	15.080	14.907	16.293	17.395
Scaduti	1.159	1.160	1.157	1.146	961
Rettifiche di valore di portafoglio	**6.345**	**6.282**	**6.137**	**6.405**	**6.616**
Stage 2	653	694	456	522	341
Stage 1	5.692	5.588	5.681	5.883	6.275
Totale rettifiche di valore	**70.512**	**71.641**	**71.990**	**67.346**	**68.313**
Esposizione netta	**2.957.500**	**3.334.250**	**3.029.031**	**2.803.741**	**2.783.087**

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale portafoglio è salita al 11,1% rispetto al 8,7% del 31 dicembre 2023 a seguito di una diminuzione in valore assoluto dei peso crediti in bonis e un contestuale aumento dei crediti deteriorati, che restano elevati per via dell'entrata in vigore della nuova definizione di default dal 1.1.2021 ("New DoD"); lo scaduto è legato al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A. e rappresenta un dato fisiologico del settore, che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentare il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non rappresentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. [1]
Il coverage ratio dei crediti deteriorati è pari al 19,5%, in aumento rispetto al 22% del 31 dicembre 2023; in particolare il ratio delle sofferenze escludendo le esposizione verso la PA in temporaneo dissesto è pari all'89,8%.

[1] Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti della Pubblica Amministrazione che, ai sensi delle norme in materia di nuova definizione di default, risultano classificati, al 30 settembre 2024, in stato di default: Comuni di: Acquafondata; Ailano; Airola; Andria; Aquara; Arienzo; Auletta; Aurigo; Bellegra; Belmonte In Sabina; Bernalda; Bogliasco; Bomarzo; Cagnano Amiterno; Camigliano; Campolattaro; Campolongo Maggiore; Cansano; Casal di Principe; Casnigo; Castel di Sangro; Castelfranco in Miscano; Castellina Marittima; Castelvecchio Subequo; Castiglione del Genovesi; Cavriglia; Cento; Ceranova; Cerreto Sannita; Certaldo; Cessaniti; Chianciano Terme; Civitella Roveto; Cona; Contigliano; Crespina Lorenzana; Crispano; Cusano Mutri; Dronero; Filadelfia; Fisciano; Foggia; Foligno; Furnari; Galatro; Giano Vetusto; Grassano; Gricignano di Aversa; Gualdo Tadino; Guardia Perticara; Guardia Piemontese; Iglesias; Ischitella; Lecce; Luco dei Marsi; Lupara; Lustra; Maddaloni; Maissana; Malito; Maratea; Mariglianella; Martone; Massa d'Albe; Massa Martana; Melito Irpino; Molini di Triora; Moncalieri; Moncrivello; Montalto di Castro; Montecorvino Pugliano; Monteleone di Puglia; Montemagno; Monterosso Calabro; Monterotondo Marittimo; Montescudaio; Nereto; Noci; Novoli; Orta di Atella; Orte; Ortonovo; Osiglia; Parona; Pazzano; Pennadomo; Pertosa; Pesco Sannita; Petriolo; Pianopoli; Pietrasanta; Pignola; Poggio Imperiale; Poggio Nativo; Pontelatone; Presicce - Acquarica; Proceno; Ravello; Riardo; Riofreddo; Roccabernarda; Roccafiorita; Rotonda; S. Sofia d'Epiro; San Felice sul Panaro; San Nicola da Crissa; Sannicandro di Bari; Santa Marinella; Sant'Agata del Bianco; Sanza; Saonara; Sassano; Sava; Sciolze; Senise; Seravezza; Sinopoli; Solagna; Soriano nel Cimino; Sorrento; Soveria Simeri; Statte; Sturno; Suni; Teglio Veneto; Terzigno; Tessennano; Tocco Caudio; Torgiano; Torriglia; Trivigliano; Trivigno; Tufo; Umbriatico; Val d'Elsa; Vallelonga; Vallepietra; Verolengo; Vinci; Zerbolò; Fara Sabina. Province di: Cosenza; Crotone; Messina; Taranto. Altri soggetti ed Enti della Pubblica Amministrazione: Amministrazione Prov. di Rieti; Amministrazione Provinciale dell'Aquila; Amministrazione Provinciale di Catanzaro; Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila; Asl di Foggia; Asl Lecce; Asl Napoli 3 Sud; Asp. N. 1 Prov. Teramo; Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon; Azienda Ospedaliera Universitaria L. Vanvitelli; Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II Napoli; Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco; Azienda per la Tutela della Salute - Ats; Azienda Pubblica di Servizi alla Persona; Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro; Azienda Sanitaria Locale Salerno; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia; Azienda USL Latina; A.Fo.R Azienda Forestale Regione Calabria; A.Spe.Co.N. Azienda Speciale Comune di Noto; Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale; Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.; Automobile Club Italia; Automobile Club Palermo; Autorità Ambito Territoriale Ottimale 1; Autorità Di Sistema Portuale del Mar Tirreno; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico; Autorità Portuale di Messina; Casa di Riposo di G. De Benedictis; CFI Consorzio Farmaceutico Intercomunale; Comunità Montana Trasimeno Medio Tevere; E.N.F.A.P.; E.R.S.U. -Ente Regionale per il Diritto allo Studio Regionale; Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli; Fondazione Scuola Paolo VI; I.N.F.N-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; IPAB Residence Salvatore Bellia San Luigi Gonzaga Costanzo Cutore; Irccs Istituto Nazionale Tumori-Fondazione Pascale; Istituto Autonomo Case Popolari di Salerno; Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; Istituto Nazionale per l'assicurazione - Inail; Istituto per Ciechi Martuscelli; Istituto Zootecnico Sperimentale della Sicilia; Opera Pia Scillitani; Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'immacolata Concezione; Sardegna Ricerche; Soggetto Attuatore Emergenza Covid-19 Calabria; U.S. Army Hospital; Università degli Studi di Messina; Università del Salento; Università della Calabria.

La voce Attività materiali include l'immobile sito a Milano, adibito fra le altre cose, anche agli uffici di Banca Sistema e l'immobile sito a Roma. Il valore di bilancio, comprensivo delle componenti capitalizzate, degli immobili è pari a €34,3 milioni al netto dei fondi di ammortamento. Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €33,5 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €28,4 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020;
- l'avviamento pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Art-Rite perfezionata il 2 novembre 2022.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. Alla fine del terzo trimestre 2024 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €406 milioni, rispetto a €449 milioni del 2023.

La voce Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione include gli attivi riferiti alla società SF Trust holding posta in liquidazione nel corso del mese di dicembre 2021.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €351 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €356 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €34 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	30.09.2024	31.12.2023	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.211.436	4.042.105	169.331	4,2%
a) debiti verso banche	320.435	644.263	(323.828)	-50,3%
b) debiti verso la clientela	3.797.416	3.232.767	564.649	17,5%
c) titoli in circolazione	93.585	165.075	(71.490)	-43,3%
Derivati di copertura	3.712	3.646	66	1,8%
Passività fiscali	28.242	24.816	3.426	13,8%
Passività associate ad attività in via di dismissione	44	37	7	18,9%
Altre passività	194.424	181.902	12.522	6,9%
Trattamento di fine rapporto del personale	5.048	4.709	339	7,2%
Fondi per rischi ed oneri	39.995	37.836	2.159	5,7%
Riserve da valutazione	(3.255)	(12.353)	9.098	-73,7%
Riserve	216.708	207.767	8.941	4,3%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	14.595	10.633	3.962	37,3%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(102)	(355)	253	-71,3%
Utile di periodo/esercizio	12.309	16.506	(4.197)	-25,4%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**4.778.307**	**4.572.400**	**205.907**	**4,5%**

La raccolta “wholesale”, che rappresenta il 31% (il 22% al 31 dicembre 2023) circa del totale, è aumentata in termini assoluti rispetto a fine esercizio 2023 a seguito dell’incremento di maggior utilizzo di pronti contro termine di raccolta, restando in linea in termini di mix con la raccolta da clientela, che mostra a sua volta una crescita per maggiore raccolta da depositi vincolati.

Debiti verso banche (€ .000)	30.09.2024	31.12.2023	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	277.776	556.012	(278.236)	-50,0%
Debiti verso banche	42.659	88.251	(45.592)	-51,7%
Conti correnti presso altri istituti	25.659	56.251	(30.592)	-54,4%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	-	-	-	n.a.
Finanziamenti vs altri istituti	17.000	32.000	(15.000)	-46,9%
Altri debiti vs banche	-	-	-	n.a.
Totale	**320.435**	**644.263**	**(323.828)**	**-50,3%**

La voce "Debiti verso banche" cala del 50,3%, rispetto al 31 dicembre 2023, per rimborsi anticipati del TLTRO III; entro il 31.12.24 la Banca rimborserà i restanti €262 milioni.

Debiti verso clientela (€ .000)	30.09.2024	31.12.2023	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.573.576	2.402.002	171.574	7,1%
Finanziamenti (pct passivi)	831.393	-	831.393	n.a.
Finanziamenti - altri	59.103	65.154	(6.051)	-9,3%
Conti correnti clientela	288.356	704.579	(416.223)	-59,1%
Debiti verso cedenti	39.836	56.444	(16.608)	-29,4%
Altri debiti	5.152	4.588	564	12,3%
Totale	**3.797.416**	**3.232.767**	**564.649**	**17,5%**

La voce contabile "Debiti verso clientela" aumenta rispetto a fine del precedente esercizio per un incremento della raccolta da depositi vincolati oltre che da finanziamenti attraverso pronti contro termine, mentre mostra un decremento della raccolta da conti correnti. Le consistenze di fine periodo dei depositi vincolati aumentano rispetto a fine esercizio 2023 (+7,1%), registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di €223 milioni; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €1.464 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	30.09.2024	31.12.2023	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	93.585	165.075	(71.490)	-43,3%

L'ammontare dei prestiti obbligazionari emessi è in linea rispetto al 31 dicembre 2023; la variazione è imputabile all'andamento di rimborsi e/o ulteriori sottoscrizioni delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni in essere, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Tutti gli strumenti AT1, in funzione delle loro caratteristiche prevalenti, sono classificati nella voce 140 “Strumenti di capitale” di patrimonio netto.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €40,0 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza del periodo, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €5,3 milioni (la voce include la stima della componenti variabili e differite, accantonate ma non pagate). Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €17,3 milioni. Inoltre con riferimenti al portafoglio CQ è incluso il fondo per sinistri, la copertura della stima dell’effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per un importo pari a €12,7 milioni.

La voce “Altre passività” include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	**10.138**	**276.612**
Assunzione valore partecipazioni	-	(45.980)
Risultato/PN controllate	3.043	64.773
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	(34)	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	**13.147**	**295.405**
Patrimonio netto di terzi	(838)	(14.595)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	**12.309**	**280.810**

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	30.09.2024 Transitional	30.09.2024 Fully loaded	31.12.2023
Capitale primario di classe 1 (CET1)	**200.563**	**197.877**	**184.308**
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	**246.063**	**243.377**	**229.808**
TIER2	319	319	252
Totale Fondi Propri (TC)	**246.382**	**243.696**	**230.060**
Totale Attività ponderate per il rischio	**1.551.301**	**1.551.301**	**1.427.705**
di cui rischio di credito	1.353.335	1.353.335	1.234.050
di cui rischio di mercato	7.502	7.502	3.191
di cui rischio operativo	190.464	190.464	190.464
Ratio - CET1	**12,9%**	**12,8%**	**12,9%**
Ratio - T1	**15,9%**	**15,7%**	**16,1%**
Ratio - TCR	**15,9%**	**15,7%**	**16,1%**

Il totale dei fondi propri "Fully loaded" al 30 settembre 2024 ammonta a €244 milioni di euro ed include l'utile al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari al medesimo ammontare dell'anno precedente con un pay out al 37% del risultato della Capogruppo. In data 09 luglio 2024 è entrato in vigore la reintroduzione del trattamento temporaneo del filtro prudenziale previsto dall'articolo 468 CRR, ai fini della neutralizzazione delle variazioni di prezzo dei titoli detenuti nella categoria HTCS registrati nella riserva di valutazione del patrimonio netto. Tale filtro, utilizzato a patire dal terzo trimestre 2024, ha dato un beneficio pari a 17 basis points.

I nuovi requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati, in vigore dal 31 marzo 2024 sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,4%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,90%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 12,90%.

Al 30 settembre 2024 l'LCR si è attestata al 1.280%, mentre era pari al 547% al 31 dicembre 2023.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	30.09.2024	31.12.2023
Capitale	9.651	9.651
Strumenti di capitale	45.500	45.500
Riserve di utili e sovrapprezzo	216.708	207.767
Azioni proprie (-)	(102)	(355)
Riserve da valutazione	(3.255)	(12.353)
Utile	12.309	16.506
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	**280.811**	**266.716**
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	(3.699)	(5.227)
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	**277.112**	**261.489**
Rettifiche regolamentari	(41.046)	(39.929)
Patrimonio Netto di Terzi computabile	9.997	8.248
Stumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	**200.563**	**184.308**

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2024 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2024 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria l'attività ispettiva è conclusa e la Banca è in attesa di ricevere gli esiti finali.

In data 7 novembre 2024 Kruso Kapital ha perfezionato l'acquisizione delle attività inerenti al credito su pegno di Banco Invest S.A. in Portogallo. L'operazione – autorizzata dalla Banca del Portogallo e Banca D'Italia - ha previsto in una prima fase la scissione da Banco Invest del ramo d'azienda concernente le attività di credito su pegno a favore di una newco – Pignus Credito Economico Popular (CEP) - interamente controllata dagli azionisti di Banco Invest. Successivamente Kruso Kapital ha acquisito il 100% delle azioni della newco per un controvalore pari a 11,55 milioni di euro. La società, che opererà con il brand Credito Economico Popular, consta di 16 filiali, distribuite sul territorio portoghese (di cui quattro a Lisbona e due Porto), 44 dipendenti a regime (rispetto ai 40 del ramo d'azienda) e impieghi di credito su pegno pari a circa 16 milioni di euro, per la quasi totalità garantiti da oro.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In data 20 maggio 2024 è stato approvato il piano strategico 2024-2026 del Gruppo Banca Sistema, impostato su una visione strategica di rafforzamento del modello operativo e finanziario e della permanenza nel ruolo di player «multi-specialistico al quadrato» capace di posizionarsi come leader in nicchie di mercato ad elevata specializzazione ed alta redditività.

La divisione factoring è attesa consolidare e migliorare nel 2024 i risultati registrati nel 2023 confermando gli attuali trend in termini di turnover con un contributo del factoring Superbonus del 2H24 in crescita rispetto al 1H24; la divisione Finanziamenti Retail (CQ) è attesa registrare un calo dello stock di impieghi per effetto del naturale decalage del legacy portfolio e cessioni mirate di portafoglio; dal punto di vista della redditività, ci si attende che la divisione Finanziamenti Retail registri una perdita nell'anno superiore rispetto al 2023 a causa della componente del legacy portfolio ancora elevata rispetto allo stock complessivo con un miglioramento atteso a partire dal 2025. Per quanto riguarda i trend operativi, l'anticipazione del contributo al FITD dal 4Q al 2Q dovrebbe liberare risorse nel 4Q aumentando la stagionalità degli utili del quarto trimestre. Infine, per quanto riguarda il costo del funding, ci si attende una sostanziale stabilità con un reale calo a partire dal prossimo anno.

Milano, 8 novembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

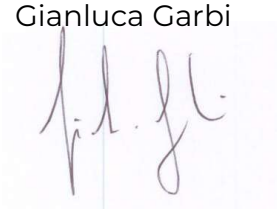
Il Presidente

Luitgard Spögler



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci dell'attivo	30.09.2024	31.12.2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	110.491	250.496
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.269.240	576.002
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.877.568	3.396.281
	a) crediti verso banche	21.904	926
	b) crediti verso clientela	2.855.664	3.395.355
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	3.706	3.651
70.	Partecipazioni	967	995
90.	Attività materiali	39.986	40.659
100.	Attività immateriali	35.705	35.449
	di cui:		
	avviamento	33.526	33.526
110.	Attività fiscali	18.215	25.211
	a) correnti	6.360	7.139
	b) anticipate	11.855	18.072
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	71	64
130.	Altre attività	422.358	243.592
	Totale Attivo	**4.778.307**	**4.572.400**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2024	31.12.2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.211.436	4.042.105
	a) debiti verso banche	320.435	644.263
	b) debiti verso la clientela	3.797.416	3.232.767
	c) titoli in circolazione	93.585	165.075
40.	Derivati di copertura	3.712	3.646
60.	Passività fiscali	28.242	24.816
	a) correnti	1.329	456
	b) differite	26.913	24.360
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	44	37
80.	Altre passività	194.424	181.902
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.048	4.709
100.	Fondi per rischi e oneri:	39.995	37.836
	a) impegni e garanzie rilasciate	63	59
	c) altri fondi per rischi e oneri	39.932	37.777
120.	Riserve da valutazione	(3.255)	(12.353)
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	177.608	168.667
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	(102)	(355)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	14.595	10.633
200.	Utile di periodo/esercizio	12.309	16.506
	Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	**4.778.307**	**4.572.400**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	30.09.2024	30.09.2023
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	143.555	129.554
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	132.862	121.605
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(110.931)	(79.395)
30.	**Margine di interesse**	**32.624**	**50.159**
40.	Commissioni attive	36.422	26.855
50.	Commissioni passive	(15.380)	(11.696)
60.	**Commissioni nette**	**21.042**	**15.159**
70.	Dividendi e proventi simili	227	227
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	23.948	(145)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(7)	1
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	7.116	5.886
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.622	5.082
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività co	2.494	804
120.	**Margine di intermediazione**	**84.950**	**71.287**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(4.842)	(3.623)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(4.654)	(3.756)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività co	(188)	133
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(102)	(1)
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**80.006**	**67.663**
190.	Spese amministrative	(50.364)	(46.811)
	a) spese per il personale	(24.862)	(20.855)
	b) altre spese amministrative	(25.502)	(25.956)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.806)	(2.446)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(3)	(8)
	b) altri accantonamenti netti	(2.803)	(2.438)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.867)	(1.985)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(484)	(347)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	(3.413)	1.516
240.	**Costi operativi**	**(58.934)**	**(50.073)**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(28)	8
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**21.044**	**17.598**
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.897)	(5.666)
310.	**Utile della operatività corrente al netto delle imposte**	**13.147**	**11.932**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330.	**Utile di periodo**	**13.147**	**11.932**
340.	Risultato di periodo di pertinenza di terzi	(838)	(586)
350.	**Utile di periodo di pertinenza della capogruppo**	**12.309**	**11.346**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	30.09.2024	30.09.2023
10.	**Utile (perdita) di periodo**	**12.309**	**11.346**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto econc	-	-
70.	Piani a benefici definiti	(143)	59
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	**-**	**-**
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9.241	5.475
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**9.098**	**5.534**
180.	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**21.407**	**16.880**
190.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi**	**-**	**-**
200.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo**	**21.407**	**16.880**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2024

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.09.2024	Patrimonio netto di Terzi al 30.09.2024
							Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	**9.651**		9.651										**9.651**	
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	**39.100**		39.100										**39.100**	
Riserve	**168.667**		168.667	11.282		(2.341)							**177.608**	
a) di utili	**167.361**		167.361	11.282		(2.385)							**176.258**	
b) altre	**1.306**		1.306			44							**1.350**	
Riserve da valutazione	**(12.353)**		(12.353)									9.098	**(3.255)**	
Strumenti di capitale	**45.500**		45.500										**45.500**	
Azioni proprie	**(355)**		(355)					253					**(102)**	
Utile (Perdita) d'esercizio	**16.506**		16.506	(11.282)	(5.224)							12.309	**12.309**	
Patrimonio netto del Gruppo	**266.716**		**266.716**		**(5.224)**	**(2.341)**		**253**				**21.407**	**280.811**	
Patrimonio netto di terzi	**10.633**		**10.633**								**3.962**			**14.595**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2023

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30.09.2023	Patrimonio netto di Terzi al 30.09.2023
							Operazioni sul patrimonio netto								
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva al 30.09.2023	
Capitale:															
a) azioni ordinarie	**9.651**		9.651											**9.651**	
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	**39.100**		39.100											**39.100**	
Riserve	**155.037**		155.037	16.818		(1.703)								**170.152**	
a) di utili	**153.332**		153.332	16.818		(1.309)								**168.841**	
b) altre	**1.705**		1.705			(394)								**1.311**	
Riserve da valutazione	**(24.891)**		(24.891)										5.534	**(19.357)**	
Strumenti di capitale	**45.500**		45.500											**45.500**	
Azioni proprie	**(559)**		(559)					204						**(355)**	
Utile (Perdita) d'esercizio	**22.034**		22.034	(16.818)	(5.216)								11.346	**11.346**	
Patrimonio netto del Gruppo	**245.872**		**245.872**		**(5.216)**	**(1.703)**		**204**					**16.880**	**256.037**	
Patrimonio netto di terzi	**10.024**		**10.024**									**480**			**10.504**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo 30.09.2024	30.09.2023
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	**86.484**	**33.470**
Risultato del periodo (+/-)	12.309	11.346
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	4.654	3.756
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	2.351	2.332
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.806	2.446
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	6.977	2.336
Altri aggiustamenti (+/-)	57.387	11.254
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	**(330.221)**	**50.815**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(684.140)	(19.729)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	522.928	62.692
Altre attività	(169.009)	7.852
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	**109.653**	**(50.120)**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	98.271	(49.344)
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	11.382	(776)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	**(134.084)**	**34.165**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**-**	**-**
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(950)**	**(842)**
Acquisti di partecipazioni		
Acquisti di attività materiali	(234)	(168)
Acquisti di attività immateriali	(716)	(674)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	**(950)**	**(842)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	253	204
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità	(5.224)	(5.216)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	**(4.971)**	**(5.012)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	**(140.005)**	**28.311**

VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**250.496**	**126.589**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(140.005)	28.311
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	**110.491**	**154.900**

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi, qualora non espressamente specificato, in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2023 l'area di consolidamento non si è modificata.

Il presente Resoconto intermedio al 30 settembre 2024 è corredato dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Politiche Contabili che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Principi generali di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato deriva dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale e in ossequio i principi competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare, l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora e indennizzi risarcitori ex DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un altro grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023, ai quali si fa pertanto rinvio.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 8 novembre 2024, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alexander Muz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 novembre 2024



Alexander Muz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari